



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Commissione Paritetica Docenti Studenti RELAZIONE ANNUALE 2018

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
LMG-01 Giurisprudenza	Salvatore Sciortino	Manfredi Germanà
L-16 Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro	Salvatore Muscolino	Giovanni Calogero Guarino
LM-63 Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse	Laura Azzolina	Antonino Tripi
L-15 Scienze del Turismo	Stefania Bevilacqua	Giorgia Odisseo
L-37 Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni	Gabriella D'Agostino	Virginia Zappalà
L-14 Consulente Giuridico d'Impresa (sede TRAPANI)	Ignazio Tardia	Giovanni Federico

1. Decreto di nomina n. 11 del 24.04.2017 n. 449 (III/2)
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_nomina_cpds_scienzegiuridiche_2017.pdf

2. La Commissione Paritetica si è insediata giusto decreto del Presidente della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali n. 1 del 04/02/2014 prot. n. 371 (II/12).

La regolamentazione interna di funzionamento della Commissione è stata adottata con il "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali" approvato dalla Commissione stessa con Verbale n. 2 del 14/05/2014, in ossequio alle Linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo (D.R. n. 205 del 20/01/2014)".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2018 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

- 1) 22 gennaio 2018: seduta dedicata all'esame di una segnalazione pervenuta mediante modulo on line e relativa alla distribuzione nei due semestri delle materie del corso di studi in Giurisprudenza; sono state altresì esaminate alcune segnalazioni relative all'organizzazione di un insegnamento e di alcuni seminari del corso di studio in SECIM.
- 2) 5 febbraio 2018: seduta dedicata all'esame di alcune segnalazioni relative alle modalità e al merito dello svolgimento degli esami di alcuni insegnamenti del corso di studi in Giurisprudenza.
- 3) 4 maggio 2018: seduta dedicata all'esame di alcune segnalazioni riguardanti l'organizzazione delle lezioni di un insegnamento e dello svolgimento di alcuni esami del corso di studi in Giurisprudenza.
- 4) 24 luglio 2018: seduta dedicata all'esame di alcune segnalazioni relative alla conduzione delle prove *in itinere* relative ad alcune materie del corso di studi in Giurisprudenza e alla prosecuzione dell'istruttoria, avviata nella seduta precedente, relativa ad una segnalazione circa le modalità di svolgimento di un esame del corso di studi in Giurisprudenza.
- 5) 3 settembre 2018: seduta dedicata all'esame di una segnalazione relativa ad asseriti disguidi avvenuti nel corso di una sessione di esami di laurea del corso di studi in Giurisprudenza.
- 6) 11 ottobre 2018: seduta dedicata all'esame di alcune segnalazioni relative a sovrapposizioni di lezioni nel calendario didattico del I semestre del corso di studi in Giurisprudenza. In questa seduta sono state, altresì, avviate alcune istruttorie relative a presunte difficoltà nel superamento di alcuni esami del corso di studi in Giurisprudenza.
- 7) 5 novembre 2018: seduta dedicata all'esame delle linee guida per la redazione della Relazione annuale per l'a.a. 2017/2018.
- 8) 29 novembre 2018: seduta dedicata alla discussione delle relazioni paritetiche in vista dell'invio definitivo nei termini previsti.

Tutti i dati relativi ai decreti di nomina dei componenti della CPDS, i verbali e le convocazioni delle riunioni, nonché lo storico della CPDS sono reperibili sul sito di UNIPA al seguente link:

<http://www.unipa.it/scuole/scienzejur.ecosociali/qualita>

- Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

La relazione annuale del NdV per l'a.a. 2017/2018, al momento della chiusura di questa relazione, non è stata ancora pubblicata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

2. Parere sull'offerta formativa a.a. 2017-2018 complessiva della Scuola, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

La CPDS esprime parere pienamente favorevole sull'offerta formativa relativa all'a.a. 2018/2019 dei Corsi di Studio di pertinenza e non segnala duplicazioni di insegnamenti, né vuoti formativi. Nel complesso l'offerta pare pienamente coerente con gli obiettivi formativi che i singoli CdS si propongono di raggiungere. Eventuali correttivi e/o proposte sono segnalate nelle singole relazioni.

3. In riferimento alla presente relazione, si sottopongono all'attenzione del PQA e al NdV le seguenti proposte:

- Si segnala, innanzitutto, che riguardo alla tempistica della somministrazione dei questionari, nella sezione dedicata all'opinione degli studenti sulla didattica all'indirizzo <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/opinioni-studenti/> non risulta alcuna indicazione sul momento in cui il questionario vada compilato.
- Riguardo alla sensibilizzazione degli studenti ad una attenta compilazione del questionario per la valutazione della didattica, si suggerisce di inserire nella pagina personale del "Portale Studenti" una lettera del Rettore in cui si spieghi, in modo sintetico, il senso della procedura relativa alla valutazione della didattica che sono chiamati a seguire (la compilazione dei questionari) e il valore che essa ha per il corso di studio e per l'Ateneo. Si suggerisce inoltre di inserire uno screenshot della pagina da cui lo studente può accedere al modulo "valutazione didattica".
- Questa CPDS suggerisce che la valutazione della didattica possa essere espressa già a partire dall'ultima settimana di lezioni dell'insegnamento, in modo che il docente possa sollecitarne la compilazione. In alternativa, la possibilità di accedere al modulo di valutazione potrebbe essere legata informaticamente alla chiusura del registro dell'attività didattica del singolo docente, predisponendo un dispositivo per cui alla chiusura del registro lo studente sia informato della possibilità di accedere al questionario per la valutazione dell'insegnamento appena concluso. In questo caso, il docente dovrebbe preoccuparsi di chiudere il registro alla chiusura del corso. Qualora questa proposta fosse tenuta in considerazione, il docente dovrebbe ricevere una comunicazione con la quale gli si suggerisca di chiudere il registro a conclusione delle lezioni. Deve tuttavia rimanere invariata la correlazione tra la compilazione del questionario e l'iscrizione all'esame.
- Per rendere maggiormente efficace la diffusione dei risultati, l'Ateneo potrebbe invitare il SIA ad inviare comunicazione agli studenti dell'avvenuta pubblicazione dei risultati indicando il link dei rispettivi corsi di studio a cui i risultati sono reperibili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

- Riguardo a una maggiore pubblicità dei dati relativi alla valutazione dei Corsi di Studio, nonostante il questionario sia pubblicato nella pagina dedicata, prevista dal portale di UNIPA (Didattica > Lauree > Denominazione del CdS > Qualità > Opinione degli studenti sulla didattica), la valutazione non è di immediata visibilità. A tal fine, si potrebbe riportare il link alla pagina dedicata nella pagina di apertura del Corso, dove lo studente trova in modo immediato e visibile le informazioni relative a: didattica erogata, calendario didattico, calendario delle lezioni, calendario esami.
- Riguardo alla domanda D08 del Questionario degli studenti, questa CPDS ritiene che il suo significato continua ad essere ambiguo, in considerazione delle risposte registrate di cui si fornisce l'analisi nello specifico punto di ciascuna relazione. La CPDS ritiene infatti che lo studente interpreti come attività integrative anche seminari, convegni ecc. connessi all'insegnamento che valuta, ma che "tecnicamente" non sono parte integrante della didattica erogata. Si suggerisce pertanto una diversa formulazione dell'item che potrebbe essere articolato in 2 parti: nella prima si chiede allo studente se "**L'insegnamento prevede attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori), conformemente a quanto indicato nella scheda di trasparenza?**", a cui rispondere "sì", "no". Nella seconda, qualora lo studente abbia risposto "sì", si esprimerà la valutazione sull'utilità delle attività integrative per l'apprendimento della materia. Come ultima ratio, questa CPDS ritiene che la domanda potrebbe essere eliminata, dal momento che lo studente sta comunque valutando la didattica.
- Riguardo agli insegnamenti erogati per mutuaione, nonostante la scheda di trasparenza preveda una specifica voce, non è possibile evincere il dato con chiarezza. Dal momento che la semplice voce non chiarisce se il docente che compila la Scheda di Trasparenza alla voce "Mutuaione" debba indicare altri eventuali Corsi di Studio che mutuano lo specifico insegnamento presentato nella scheda, oppure se l'insegnamento riportato nella scheda di trasparenza è impartito per mutuaione anche in altro CdS, la voce della scheda di trasparenza potrebbe essere espressa in questi termini: "Specificare se l'insegnamento è impartito per mutuaione", scrivendo sì/no. In questo caso la risposta "sì" dovrebbe comparire nelle altre schede di trasparenza della materia mutuata, mentre con la risposta "no" si farebbe riferimento all'insegnamento previsto nell'offerta dello specifico corso di studio.
- Questa Commissione avanza qualche perplessità sulla effettiva utilità che i questionari relativi all'opinione dei laureati per gli items che riguardano la frequenza delle lezioni, la valutazione del carico di studio, le aule e le attrezzature ecc. siano somministrati e analizzati da AlmaLaurea. Tali dati potrebbero invece opportunamente essere rilevati direttamente da UNIPA chiedendo al laureando di compilare un questionario all'atto della domanda di laurea. Questo, a giudizio della CPDS, garantirebbe una valutazione più aderente alla realtà dei fatti e consentirebbe una elaborazione e gestione più immediata, senza costi per l'Ateneo. Resta invece opportuno affidare al Consorzio universitario la parte del questionario relativa alla condizione occupazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Giurisprudenza	Flessione del numero degli immatricolati al primo anno di corso		Attività di orientamento e promozione del corso presso le ultime classi delle scuole superiori che insistono sul territorio delle province di Pa-Tp-Ag-Me.
	Bassa percentuale di CFU conseguiti al primo anno; distribuzione non sempre congrua dei CFU ai vari insegnamenti rispetto al carico di studio richiesto		Monitoraggio costante circa la distribuzione dei crediti tra i vari semestri degli anni di corso e tra gli insegnamenti sulla base del carico di studio richiesto
	Difficoltà degli studenti a completare gli anni di corso acquisendo tutti i CFU nei tempi prescritti; criticità riscontrate circa l'effettiva capacità della prova <i>in itinere</i> a ridurre il programma da presentare all'esame finale.		Estensione della prova <i>in itinere</i> a insegnamenti con un numero inferiore a 9 CFU; sensibilizzazione dei docenti a rispettare modalità di svolgimento della prova <i>in itinere</i> indicate nella scheda di trasparenza, al fine di rendere effettiva la riduzione del programma da sostenere nell'esame finale; riportare l'iscrizione part-time ai vecchi criteri per favorire il recupero degli studenti delle materie lasciate indietro negli anni precedenti; attivazione di tutorati per il recupero di insegnamenti pregressi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

	Distanza tra i neo laureati e la domanda di lavoro, specie a livello internazionale.	Proficua interazione con i rappresentanti delle professioni tradizionalmente collegabili alla laurea in Giurisprudenza e presenza di corsi in lingua straniera o di lingue straniere giuridiche volte ad internazionalizzare il corso al fine di intercettare prospettive lavorative di livello internazionale. Istituzione di un comitato di indirizzo degli <i>Stakeholders</i> del CdS (10/7/2017) e pubblicizzazione delle sue attività. ¹ Come risultato di tale interazione si segnala l'individuazione di una nuova materia a scelta: "Ordinamento giudiziario".	Iniziative per gli studenti degli ultimi anni volte a favorire il collegamento e le interazioni tra l'offerta lavorativa del territorio ed i futuri laureati: stabilizzazione dell'organizzazione del <i>career day</i> .
	Scarsa diffusione e conoscenza delle opinioni degli studenti risultanti dai questionari. Compilazione dei questionari RIDO solo a ridosso dell'esame e timore negli studenti che non venga rispettato l'anonimato.		Invio da parte del Corso di Studio di un avviso contenente il link dal quale risulta la pubblicazione delle opinioni degli studenti. Invito ai docenti di sensibilizzare gli studenti a compilare i questionari RIDO prima della fine del corso, rassicurandoli circa il rispetto dell'anonimato.
	Ridotto confronto con i singoli studenti sulle questioni didattiche fuori dalle sessioni del Consiglio di corso di Studio.		Incontri periodici stabili tra il Coordinatore del corso di studio e gli studenti, anche al di fuori delle associazioni studentesche e dei rappresentanti degli studenti per discutere delle questioni didattiche e delle opinioni semestrali dei risultati dei questionari RIDO.
	Difficoltà da parte degli studenti, specialmente del primo anno, ad acquisire un corretto metodo di studio.	Revisione e monitoraggio dell'attività dei tutor di Ateneo e della didattica svolta dal Corso di studio.	Organizzazione di programmi di tutorato specificamente volti allo sviluppo di un corretto metodo di studio per gli

¹All'indirizzo: http://www.unipa.it/dipartimenti/di_gi/cds/giurisprudenza470/qualità/stakeholders.html.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

			studenti dei primi anni e per gli studenti Erasmus. Per incentivare tale attività di supporto si potrebbe prevedere l'attribuzione di 1-2 CFU ad eventuali studenti-tutor, detraibili dal cumulo dei 5 CFU attribuiti per attività formative di contesto.
Difficoltà da parte degli studenti di elaborare testi giuridici scritti.		Sensibilizzazione dei docenti ad inserire modalità di svolgimento di prove, specie <i>in itinere</i> , in forma scritta.	

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-16 Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro	Permane problematica la logistica delle aule per gli studenti iscritti al primo anno, in quanto le lezioni si svolgono ancora presso l'ED. 19 in Viale delle Scienze determinando un disagio nell'interazione con gli uffici siti presso il Collegio San Rocco.	Prosecuzione anche nell'a.a 2018/2019 del servizio di Placement, presso il dipartimento in cui è incardinato il CCS, finalizzato all'accertamento e alla certificazione delle competenze acquisite dal laureato e spendibili nel mercato del lavoro.	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-63 Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse	<p>Rischio di compilazione rituale e acritica del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti</p> <p>Le valutazioni degli studenti circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari positive ma inferiori rispetto a tutti gli altri indicatori, con riferimento alle materie di primo anno del curriculum Public Management, pur non configurandosi come una criticità, segnalano tuttavia una maggiore difficoltà nei percorsi di apprendimento riscontrata dagli studenti.</p>	<p>Presentazione dei dati di sintesi (aggregati ed anonimi) della rilevazione degli studenti in sede di Consiglio di corso di laurea</p> <p>La realizzazione di un ciclo di incontri per la definizione del programma di insegnamento e delle relative schede di trasparenza per il nuovo Curriculum "Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine". Tale prassi ha consentito una migliore focalizzazione degli obiettivi del corso e il raggiungimento di una maggiore coerenza fra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi.</p> <p>Nell'ambito dello stesso curriculum "Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine" sono state firmate convenzioni con aziende come Enel, Eni, Gesap, ed altre, volte a favorire l'accompagnamento al lavoro.</p>	<p>Promuovere una sensibilizzazione degli studenti sulla rilevanza della rilevazione dell'opinione, attraverso ricorrenti tematizzazioni in sede di Consiglio di corso di studi, alla presenza dei rappresentanti, in modo che essi stessi la promuovano nei confronti degli studenti anche in occasioni informali.</p> <p>La commissione propone che sia predisposto un Format di Ateneo che tenga conto del fatto che per i corsi interamente erogati in lingua inglese la compilazione della versione in italiano risulta incongrua e superflua.</p> <p>Ove si dovesse evidenziare un rallentamento nelle carriere degli studenti, si propone una rimodulazione di carico didattico e attività didattiche integrative volta a sostenere i percorsi di apprendimento degli studenti del primo anno del Curriculum Public Management in considerazione di eventuale carenza o inadeguatezza delle conoscenze preliminari da parte degli studenti che rendono più difficoltoso il percorso.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-15 Scienze del turismo Palermo e Trapani		Bando “Studenti all’Opera”, in occasione di Palermo capitale della cultura 2018 http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismo2112/-BANDO-STUDENTI-ALLOPERA/	
		Collaborazioni con le organizzazioni di categoria del turismo a livello regionale, nazionale ed internazionale attraverso conferenze, seminari e attività di tirocinio di studenti e di laureati	
		Commissione docenti per coordinamento e revisione dei programmi d’insegnamento	
	Eccessivo numero di CFU per accedere al tirocinio		Riduzione del numero di CFU per accedere al tirocinio
	Mancata indicazione, in scheda di trasparenza, di prove in itinere per alcuni insegnamenti di secondo e terzo anno che, di fatto, vengono svolte (quadro C)		Calendarizzare almeno due incontri, alla fine di ciascun semestre, della Commissione AQ volti alla verifica degli insegnamenti che effettuano le prove in itinere al fine di rendere complete le schede di trasparenza
	Metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti, durante il periodo di svolgimento del corso (quadro A)		Prevederne il momento di compilazione durante il corso (dopo i 2/3 di frequenza o durante l’ultima settimana) in aula dotata degli ausili informatici o, in alternativa, nella stessa aula dove si svolge la lezione attraverso l’impiego di tablet, smartphone o pc dello studente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L 37 Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni	<p>Completezza delle informazioni disponibili sul sito del CdS in relazione al SECI</p> <p>Assenza di due schede di trasparenza (si veda Quadro C, C.1)</p>	<p>Inserimento materie in lingua inglese con docenti stranieri utilizzando il Bando CoRI (Azioni B e D)</p> <p>Visibilità sul territorio finalizzata all'orientamento attraverso la partecipazione in attività di Terza Missione di componenti del CdS</p>	<p>Individuazione in seno al Consiglio di CdS di un rappresentante degli studenti per il monitoraggio del sito del Corso e il miglioramento delle informazioni reperibili, indicando nelle pagine incomplete il link al CdS con la nuova denominazione.</p> <p>Miglioramento consultazione degli stakeholders</p> <p>Incremento del numero di seminari professionalizzanti</p> <p>Incremento sedi Erasmus</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L 14 Consulente Giuridico d'Impresa	L'indicatore del Corso (iC01) è pari a 14,8, contro una media nazionale del 41,9 % ed una media dell'area geografica del 50,1.	Monitoraggio mediante periodici incontri del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti, anche al fine di evitare che tale ritardo iniziale si traduca in un ritardo nel conseguimento della laurea.	
	Esigenza di un maggior "accompagnamento" dei percorsi di apprendimento degli studenti da parte dei singoli docenti.		Sensibilizzazione dei docenti per effettuare prove in itinere (benché non obbligatorie).
	Mancanza di continuità nel monitoraggio dell'erogazione della didattica.		Previsione di incontri periodici della commissione AQ-didattica e del relativo gruppo di supporto all'inizio e alla fine di ogni semestre.
	Mancanza di confronto con i singoli studenti, sulle questioni didattiche, fuori dalle sessioni del Consiglio di Corso di Studio.		Incontri periodici tra il Coordinatore del Corso di Studio e la componente studentesca (non solo i rappresentanti), con cadenza semestrale.
	Insufficiente internazionalizzazione del Corso.		Stipula di ulteriori accordi Erasmus+ e previsione di percorsi per il conseguimento di lauree a doppio titolo e di insegnamenti erogati in lingua inglese.
			Orientamento nelle scuole superiori della provincia di Trapani.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza/LMG-01

Docente: Salvatore Sciortino

Studente: Manfredi Germanà

SEZIONE 2

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 17/18 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

i)

La rilevazione per l'a.a. 2017/2018 è stata condotta secondo le disposizioni dell'ANVUR, in base al documento del 09/01/2013 (AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, recepito dai DM nn. 47 e 1059 del 2013). La rilevazione dell'opinione degli studenti è effettuata con modalità on-line, attraverso la sezione del portale studenti del sito web di Ateneo. La rilevazione ha come obiettivo quello di completare il monitoraggio della qualità nell'erogazione della didattica, specialmente per superare le criticità che dovessero emergere. Nell'a.a. 2017/2018 i questionari sono stati somministrati agli studenti nel corso (*rectius*, dopo i 2/3) del semestre nel quale si è svolto l'insegnamento, in particolare il mese di ottobre per il primo semestre e il mese di aprile per il secondo. Sebbene gli studenti siano stati messi nelle condizioni di accedere alla compilazione del questionario alla fine del semestre di corso, si segnala la prassi invalsa tra gli studenti di Giurisprudenza di compilare il questionario solo al momento dell'iscrizione all'esame. Il grado di partecipazione degli studenti risulta particolarmente elevato, secondo un *trend* già segnalato in riferimento al precedente anno accademico; la Commissione rileva una diminuzione rispetto all'anno precedente della percentuale di "non rispondo" che, salvi i casi in cui tale risposta appare pertinente, talvolta viene intesa dagli studenti come una scelta di comodo.

ii)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

La nuova metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati, già introdotta lo scorso anno e volta a sviluppare indici di qualità, piuttosto che percentuali, rende maggiormente comparabili i risultati del corso di studio con quelli conseguiti da altri corsi di studio di altri Atenei.

iii)

La ormai sperimentata pubblicizzazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, mediante pubblicazione sul sito del corso di studio, assicura un adeguato livello di pubblicità. Come già in precedenza proposto da questa Commissione, per rendere maggiormente efficace la diffusione dei risultati, il Corso di Studio potrebbe invitare il SIA ad inviare i risultati alla mail istituzionale (@unipa) degli studenti; costoro infatti, non sempre paiono adeguatamente informati dei risultati della rilevazione delle loro opinioni. Dato l'alto numero degli studenti del corso, non si tratterebbe certo di inviare a ciascuno l'allegato del file, ma solo il link al quale accedere per potere leggere i risultati. Quanto, invece, all'utilizzo dei dati al fine del miglioramento nella erogazione della didattica, pare alla Commissione che il risultato dell'opinione di studenti e laureandi trovi adeguato riscontro nelle procedure di Assicurazione della Qualità del corso. Si pensi alla più razionale allocazione delle lezioni, specie quelle del primo anno, la quale è scaturita proprio dall'analisi dei risultati questionari sul punto relativo alle strutture nelle quali era svolta la didattica.

La CPDS sollecita da tempo l'opportunità di sensibilizzare gli studenti, da parte dei docenti del corso, circa l'importanza della compilazione dei questionari, invitando soprattutto gli studenti a rispondere alle domande in prossimità dello svolgimento del corso; a questo proposito la CPDS ritiene di potere avanzare una proposta di intervento correttivo (cfr. A.2 – Proposte).

Con riguardo a criticità in precedenza segnalate da questa CPDS, si rileva come esse abbiano trovato adeguato riscontro. Ad esempio, la CPDS aveva in passato segnalato l'opportunità che i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti fossero vagliati in appositi incontri con la componente studentesca. Orbene, durante l'a.a. 2017/2018 il coordinatore del Corso di Studio ha tenuto incontri semestrali con la componente studentesca, aperti anche agli studenti non iscritti alle associazioni studentesche e al di fuori dei rappresentanti degli studenti, ai fini della valutazione delle questioni didattiche e dei risultati emergenti dai questionari RIDO. Gli esiti di questi incontri sono ora consultabili on line (www.unipa.it/dipartimenti/di.gi/cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione). Quanto al grado di pubblicazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, la Commissione segnala che ora sul sito del Corso di Studio risultano pubblicate le opinioni degli studenti (<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentogiurisprudenza/cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione>).

A.2 – Proposte

Come già rilevato in occasione di precedenti relazioni, ad avviso della CPDS, occorrerebbe che i docenti sensibilizzassero gli studenti alla compilazione del questionario alla fine del corso di lezioni, quando ancora è viva la percezione della qualità dell'insegnamento erogato; mentre la compilazione del questionario solo al momento dell'esame, che potrebbe accadere a mesi di distanza dalla chiusura del corso, rischia di alterarne i contenuti, visto che i ricordi dello studente tendono a sbiadire.

Per questa ragione la CPDS propone al Corso di Studio di invitare i docenti a ritagliare all'interno delle lezioni, e a partire dal momento in cui i questionari vengono resi disponibili on line, una pausa durante la quale invitare gli studenti a compilare il questionario, in aula. Così procedendo, si potrebbe da un lato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

ottenere una compilazione di massa dei questionari e soprattutto una loro contemporaneità rispetto ai tempi di svolgimento delle lezioni, al fine di garantirne il maggiore grado di attendibilità.

Da parte della componente studentesca, inoltre, si lamenta ancora la scarsa attendibilità nel merito di alcuni risultati dei questionari RIDO. A parere della Commissione occorre sensibilizzare gli studenti, specie quelli del primo anno, sul rispetto dell'anonimato dei questionari.

La CPDS propone l'invio da parte del Corso di Studio di una mail all'indirizzo istituzionale degli studenti contenente il link al quale connettersi per potere scaricare il file contenente l'opinione degli studenti.

Infine la CPDS suggerisce di istituzionalizzare e rendere stabili gli incontri semestrali promossi dal coordinatore del corso di studio con la componente studentesca al fine di confrontarsi sulle questioni didattiche e sui risultati dei questionari RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. Si premette che, essendo il corso di studio in Giurisprudenza articolato in tre canali, si procederà all'analisi dell'opinione degli studenti distinguendo canale per canale.

D.03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

[Palermo]: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile appare più che adeguato per lo studio della materia. Infatti, l'indice di qualità per gli insegnamenti erogati nel 2017/2018 è risultato essere pari a 8,2 in una scala da 1 a 10.

[Agrigento]: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico è ampiamente adeguato allo studio della materia. Infatti, l'indice di qualità medio relativo agli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento è pari a 8,7.

[Trapani]: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico è anche in questo caso ampiamente adeguato allo studio della materia. L'indice di qualità medio che si registra in ordine agli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento è pari a 8,7.

Nel complesso, dunque, la Commissione perviene ad un giudizio largamente positivo; in nessuno dei tre canali si registra alcun valore sotto la sufficienza e, addirittura, in non pochi casi gli studenti esprimono indici di qualità che rasentano, o addirittura raggiungono, il massimo dei voti.

D.08. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

[Palermo]: l'indice di qualità medio è pari a 8,4, segno chiaro che le attività integrative della didattica, ove esistenti, vengono considerate assai utili ai fini dell'apprendimento della materia.

[Agrigento]: l'indice di qualità medio che risulta in relazione agli insegnamenti erogati nell'anno accademico 2017/2018, è pari a 9,0, un dato che appare assai significativo in relazione al fatto che le attività integrative della didattica sono più difficili da organizzare e offrire agli studenti in un polo decentrato.

[Trapani]: l'indice di qualità medio che risulta, in relazione agli insegnamenti erogati nell'anno accademico 2017/2018, è pari a 8,9, un dato che appare, ancora una volta, assai significativo in relazione al fatto che le attività integrative della didattica sono più difficili da organizzare e offrire agli studenti in un polo decentrato.

Dai valori numerici sopra riportati, non risultano criticità da segnalare in relazione all'opinione degli studenti. Sul punto, tuttavia, non si può tacere che gli studenti si sono evidentemente riferiti alle attività didattiche integrative organizzate all'interno dei vari corsi di studio, fuori dalle indicazioni contenute nelle schede di trasparenza.

Infine, al di là delle specifiche domande prese in esame (D.03 e D.08) risulta più in generale un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti circa le modalità di svolgimento della didattica. Ragione per cui la CPDS non ritiene di dovere segnalare alcuna criticità.

2. Strutture –

Come risulta dal quadro B4-Aule della scheda SUA-CdS, attraverso il link <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02> è possibile risalire alle aule delle sedi di Palermo e Trapani del Corso.

Circa l'adeguatezza delle strutture, è opportuno prendere le mosse dai questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni.

Con riferimento al canale di Palermo, il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,2 (con lo 0 % di non rispondo), un valore molto alto quindi, segnale di piena soddisfazione che premia gli sforzi del corso di studio a trovare l'adeguata allocazione delle lezioni, specie per le materie del primo anno. Il dato è confermato dal giudizio di adeguatezza di laboratori, biblioteche e in genere locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, il quale fa registrare un indice di qualità pari a 8,8.

Con riferimento al canale di Trapani, il giudizio di adeguatezza della aule in cui si svolgono le lezioni, fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,4. Anche in questo caso, dunque, un valore molto, alto, quasi il massimo, che è reso particolarmente significativo dal fatto che tutti i docenti hanno risposto al quesito. Anche il giudizio di adeguatezza di laboratori, biblioteche e in genere locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche risulta largamente positivo: si registra un indice di qualità pari a 8,9, ancora una volta con lo 0% di non rispondo.

Con riferimento al canale di Agrigento, il giudizio di adeguatezza della aule in cui si svolgono le lezioni, fa registrare un indice di qualità medio pari a 7,7. Si tratta di un dato positivo, anche se meno significativo degli altri canali a causa delle note carenze strutturali della sede di via Quartararo in cui ha sede il corso. Le criticità maggiori, in ogni caso, sono relative ai laboratori, biblioteche e in genere ai locali e alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche. In questo caso, il giudizio di adeguatezza espresso dai docenti è sotto la sufficienza (indice di qualità pari a 5,8). Si tratta di giudizi che descrivono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

a pieno le difficili condizioni nelle quali i docenti e gli studenti sono stati chiamati nel corso di questi anni a svolgere il percorso formativo fino alla laurea nella sede di Agrigento. Tuttavia la CPDS non ritiene di dovere suggerire o proporre alcunché, in ragione del fatto che il canale di Agrigento è – alla data in cui questa relazione viene scritta – ad esaurimento e l’a.a. 2018/2019 rappresenta il penultimo anno di didattica erogata.

Passando all’opinione dei laureandi, in base alla rilevazione Almalaurea per l’anno accademico 2017/2018, la valutazione espressa dai laureandi circa il grado di adeguatezza delle aule, il corso di studio in Giurisprudenza fa registrare un livello di adeguatezza superiore alla media di Ateneo, in controtendenza con l’ultima rilevazione. Il giudizio “mai adeguate” è espresso dal 5,3% dei laureandi, rispetto alla media di Ateneo pari al 7%; sotto la media di Ateneo risulta anche il giudizio “raramente adeguate”, registrato nel 44% a fronte di una media di Ateneo pari al 49,6%. I dati in controtendenza rispetto alla media di Ateneo riguardano ancora i giudizi positivi ossia: “spesso adeguate” nel 40,7% dei casi, rispetto al 35,6% di Ateneo e “sempre o quasi sempre adeguate” nel 9,3% a fronte del 7,5% di Ateneo. Si tratta di valori che dimostrano come la carenza delle strutture dedicate alla didattica sono avvertite solo raramente inadeguate dalla maggioranza dei laureandi.

In conclusione, la Commissione registra un giudizio di ampia adeguatezza delle aule e in genere delle strutture di supporto alla didattica, largamente positivo alla luce dei dati risultati dai questionari RIDO compilati dagli studenti.

Tuttavia, non si può sottacere quanto attestato dalla componente studentesca, ossia che nonostante tali numeri siano ampiamente lusinghieri, in realtà le aule spesso (e soprattutto nella parte iniziale dell’anno accademico) sono inadeguate al numero di studenti frequentanti – aumentati peraltro negli ultimi anni – fatta eccezione della aule più capienti. Ciò comporta spesso un sovraffollamento di alcune aule (con particolare riferimento ad insegnamenti di primo e secondo anno).

B. 2 – Proposte

Circa lo svolgimento delle prove *in itinere*, da un verso, come già esposto in una precedente relazione, si suggerisce di sensibilizzare i docenti ad una conduzione delle prove *in itinere* che sia tale da ridurre effettivamente il programma da presentare all’esame finale e anche coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza; dall’altro verso, si suggerisce al Corso di Studio di avviare una seria riflessione sull’opportunità di estendere la prova *in itinere* anche ad insegnamenti con un numero di CFU inferiore a 9.

Circa il raggiungimento del numero di CFU alla fine di ogni anno accademico la componente studentesca della Commissione suggerisce di riportare l’iscrizione part-time ai vecchi criteri per favorire il recupero degli studenti delle materie lasciate indietro negli anni precedenti, nonché l’attivazione di tutorati per il recupero di insegnamenti pregressi.

Circa la dotazione di aule, come già rilevato in precedenza da questa CPDS, pare più che opportuno che al Corso di Studio in Giurisprudenza vengano messe a disposizione delle aule aggiuntive, capaci di contenere il numero crescente di studenti frequentanti, come per esempio le aule del Polididattico, sito in viale delle Scienze.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018 (quadro A4b1)?

Nel quadro A4 b1 della Scheda SUA-CdS 2018 si descrivono quali capacità e conoscenze vengono assicurate al laureato in esito al completamento del corso di studio. È nel successivo quadro A4 b2 che vengono descritti nel dettaglio i metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'a.a. 2018/2019, risulta l'indicazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. Con un notevole grado di omogeneità, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento sia dell'esame finale, sia di eventuali prove *in itinere*. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto delle votazioni per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Laddove siano previste prove scritte, si prevede anche la modalità di formulazione dei quesiti (a risposta aperta, ad esempio) per mettere il candidato nelle condizioni di formulare la risposta in autonomia.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dallo spoglio delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2018/2019 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede.

Si aggiunga che a partire dagli insegnamenti del quarto anno (manifesto degli studi a.a. 2015/2016) programmati quando ancora le schede di trasparenza non contenevano specifiche indicazioni circa le modalità di svolgimento degli esami e di accertamento dell'apprendimento (ma solo l'indicazione della natura scritta od orale della prova finale), si è integrata la scheda di trasparenza di taluni insegnamenti (diritto processuale penale, deontologia sociologia e critica del diritto, diritto tributario, diritto internazionale II, diritto del lavoro II, diritto costituzionale II, diritto commerciale II, diritto civile II) con una appendice appositamente dedicata alla descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

La CPDS non ha rilevato particolari criticità ed esprime un giudizio largamente positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi risultanti dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.2 – Proposte

La Commissione auspica che il Consiglio persegua nella sensibilizzazione alla elaborazione di testi scritti quale modalità di accertamento delle conoscenze degli studenti; incrementando il numero degli insegnamenti (magari dislocandoli in tutti e cinque gli anni di corso) in cui si prevede l'elaborazione di testi scritti si darebbe continuità all'attività di redazione di testi giuridici da parte degli studenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2018 sono prese adeguatamente in considerazione le osservazioni della CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018 ha analiticamente e adeguatamente utilizzato i dati contenuti nel rapporto AlmaLaurea.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ-didattica, opportunamente coadiuvata da un gruppo di supporto, ha proposto interventi correttivi adeguati rispetto alle criticità osservate, specie con riferimento al monitoraggio del servizio di tutorato alla didattica, riorganizzato nel 2017. Nella SMA si legge: *“I Tutor hanno mantenuto un rapporto di costante interazione e collaborazione con il Coordinatore, assicurando una continua informazione mediante la redazione di rapporti periodici sull'attività svolta”*.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

(1) La CPDS segnala l'esito positivo della riforma del sistema del tutorato alla didattica, fin dal primo anno gli studenti hanno la possibilità di fruire di una prima forma di assistenza sia sul piano didattico (con eventuale indirizzo ai Tutor delle singole aree disciplinari, individuati nella scheda SUA-CdS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

2018) sia sul piano organizzativo (iscrizione ai corsi, attivazione della mail istituzionale, reperimento del materiale didattico caricato dal docente etc.).

(2) La CPDS segnala in termini ampiamente positivi il miglioramento dell'interazione con gli *Stakeholders*, la corrispondenza con i quali è pubblicizzata nel sito web del corso (<http://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/stakeholders.html>) come dimostra da un lato la istituzione di un comitato di indirizzo per gli *Stakeholders*, dall'altro la relazione finale della CEV in occasione dell'accREDITAMENTO periodico del corso. In particolare, a p. 4 della relazione della CEV si evidenzia la "costante e proficua relazione con gli stakeholders (in particolare i capi degli uffici giudiziari locali e ordini professionali, che hanno manifestato il loro ampio apprezzamento e comunque la capacità di ascolto del CdS)". Un risultato significativo della interazione sempre più proficua con gli *Stakeholders* è rappresentato dalla individuazione di una nuova materia a scelta "Ordinamento Giudiziario" che sarà attiva a partire dall'approvazione della prossima offerta formativa. Essa risulta dalla positiva esperienza del ciclo di seminari dedicati all'Ordinamento Giudiziario, su specifica indicazione degli *Stakeholders* che è stata accolta favorevolmente dagli studenti e dal Corso di Studio e che viene ora stabilizzata per mezzo della individuazione di una apposita materia a scelta.

(3) La CPDS segnala l'esito positivo del percorso di progressiva internazionalizzazione del corso di studi – con la previsione di alcuni corsi in lingua inglese e corsi di lingue straniere giuridiche – volta ad intercettare la domanda lavorativa di provenienza internazionale. In questa ottica si lasciano particolarmente apprezzare i servizi resi dal CdS per informare, supportare e orientare gli studenti prima e durante il periodo di mobilità all'estero, al fine di potenziare la mobilità degli studenti per lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.2 - Proposte

La CPDS non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta non essendo state rilevate criticità nel percorso AQ che partendo dalla Relazione della CPDS per il 2017 è giunta alla SMA del 2018 e alle conseguenti iniziative del Corso di Studio.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS)

Da una verifica circa la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, nonché nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche che insistono sul Corso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

(Scuola delle SGECS, Corso di Studio in Giurisprudenza, Dipartimento di Giurisprudenza) nonché degli organi deputati all'assicurazione della Qualità (Commissioni AQ-didattica e AQ-ricerca, CPDS) non rileva alcuna criticità, carenza o incompletezza delle informazioni reperibili on-line.

E.2 - Proposte

La CPDS, in ragione di quanto sopra, non ritiene di formulare alcuna proposta di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di adeguata coerenza tra gli obiettivi del corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS, come del resto dimostra l'elevato livello di soddisfazione dimostrato dagli studenti in occasione del rilevamento della loro opinioni.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In linea di massima la Commissione perviene ad un giudizio di sufficiente congruenza. La componente studentesca segnala, tuttavia, che la distribuzione dei CFU non sarebbe per tutti gli insegnamenti commisurata ai contenuti e alle competenze richieste ed auspica, pertanto, una riflessione del Corso di Studio volta a valutare la redistribuzione dei CFU, specialmente per alcuni insegnamenti, quali: diritto Commerciale 1 (9 CFU), diritto Civile 1 (7 CFU), Storia del diritto romano (7 CFU), diritto Medievale e Moderno (13 CFU): sarebbe auspicabile, per esempio, l'aumento dei CFU dei primi tre insegnamenti ed una diminuzione dei crediti formativi del terzo, naturalmente nel contesto di un confronto all'interno del Consiglio del Corso di Studio.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

Anche in questo caso la CPDS perviene ad un giudizio mediamente positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o in generale alla presenza di duplicazioni tra insegnamenti. Tuttavia, non mancano specifici casi che potranno essere oggetto dell'attenzione del CdS e che verranno di volta in volta segnalati da parte degli studenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione largamente positiva circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

- La CPDS ritiene che si debbano sensibilizzare gli studenti circa l'anonimato dei questionari da costoro compilati e relativi alla qualità della didattica. Si ritiene, infatti, che ancora un certo numero di studenti – specialmente i non frequentanti – possa essere erroneamente condizionato nella compilazione dal dubbio che il proprio questionario sia tracciabile. Naturalmente si tratta di una percezione distorta e, perciò, a parere della CPDS occorrerebbe sensibilizzare gli studenti – sia da parte dei loro rappresentanti, sia da parte dei docenti durante le lezioni, sia da parte del coordinatore del corso di studio – circa la piena garanzia di anonimato dei questionari RIDO.
- Alla luce della recente flessione degli immatricolati al primo anno di corso, la CPDS propone di promuovere attività di orientamento e promozione del corso presso le ultime classi delle scuole superiori che insistono sul territorio delle province di Palermo, Trapani, Agrigento e Messina.
- Constatata una certa distanza tra i neo laureati e la domanda di lavoro, specie a livello internazionale, la CPDS propone che il Corso sostenga iniziative per gli studenti degli ultimi anni volte a favorire il collegamento e le interazioni tra l'offerta lavorativa del territorio ed i futuri laureati, per esempio stabilizzando l'organizzazione del *career day*.
- La componente studentesca segnala una certa difficoltà degli studenti dei primi anni ad acquisire un corretto metodo di studio, per questo la CPDS suggerisce di organizzare programmi di tutorato specificamente volti allo sviluppo di un corretto metodo di studio per gli studenti dei primi anni (e anche degli studenti Erasmus). Per incentivare tale attività di supporto si potrebbe prevedere l'attribuzione di 1-2 CFU ad eventuali studenti- tutor, detraibili dal cumulo dei 5 CFU attribuiti per attività formative di contesto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Corso di Studi L-16 Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro

Docente: Salvatore Muscolino

Studente: Giovanni Calogero Guarino

SEZIONE 2

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

1. L'attuale tipologia di domande e la somministrazione dei questionari al momento della prenotazione all'esame, cioè alla fine del corso, appare pienamente soddisfacente per una matura valutazione da parte dello studente.
2. Appare anche appropriata la procedura automatica di pubblicazione dei questionari di valutazione compilati dagli studenti per il singolo docente nella pagina personale del docente.
3. In data 02/10/2018 durante il CCS si è discusso sui risultati dei questionari degli studenti relativi all'a.a. 2017/2018. Si tratta, tuttavia, di risultati parziali perché relativi soltanto ai questionari compilati durante la sessione d'esame di giugno-luglio 2018.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Per quanto riguarda la D06 ("Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia") l'IQ totale è pari a 8,5 (numero complessivo totale di questionari compilati 782).

Per quanto riguarda la D08 ("Le attività didattiche integrative -esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.-, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?") l'IQ è pari a 8,5 (numero complessivo totale di questionari compilati 782).

Gli IQ totali, che rappresentano un valore medio, appaiono buoni e, ad un'analisi degli IQ dei singoli insegnamenti, non si segnalano insufficienze in nessun caso.

2. Strutture

Opinione docenti (curriculum scienze dell'amministrazione) dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (n. questionari raccolti 14)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Alla domanda n. 4 (“le aule in cui si sono svolte le lezioni risultano adeguate?”) l’IQ rilevato è pari a 9,4.

Alla domanda n. 5 (“i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguate?”) l’IQ rilevato è pari a 9,1.

Opinione docenti (curriculum consulenza del lavoro) dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (n. questionari raccolti 19)

Alla domanda n. 4 (“le aule in cui si sono svolte le lezioni risultano adeguate?”) l’IQ rilevato è pari a 8,7.

Alla domanda n. 5 (“i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguate?”) l’IQ rilevato è pari a 7,5.

Opinione dei laureandi

- Per quanto riguarda le aule, risultano le seguenti percentuali positive: “sempre o quasi sempre adeguate per il 5,6% e “spesso adeguate” nel 50 % dei casi. Il risultato positivo totale (55,6%) appare inferiore ma nettamente migliorato rispetto alla media di Ateneo (61,3%). Tuttavia il dato complessivo, in termini assoluti appare nettamente migliorato rispetto a quello (27,3%) segnalato nella relazione della CPDS dell’anno precedente e così come appare diminuito il gap rispetto alla media dell’Ateneo.

- Per quanto riguarda le attrezzature risulta un giudizio positivo per il 33,3% degli studenti contro il 23% di Ateneo. Anche in questo caso il dato appare migliorato rispetto a quello segnalato dalla relazione precedente della CPDS.

B.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità da parte dei docenti e dagli studenti.

Si suggerisce pertanto di continuare l’opera di sensibilizzazione degli studenti sull’utilità dei questionari per il monitoraggio della qualità del CCS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

La componente studentesca della CPDS non segnala criticità relative alla calendarizzazione delle prove e segnala inoltre che anche alcuni docenti senza obbligo di verifiche in itinere hanno dato disponibilità allo svolgimento delle stesse.

C.2 – Proposte

La componente studentesca della CPDS non segnala carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (esami, insegnamenti e prove finali).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella SMA 2018 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dagli Indicatori e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate.
4. Risultati conseguiti in conseguenza di interventi intrapresi:
 - La percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo in attività di formazione retribuita (iC06) è significativamente cresciuta dal 2016 (9,1%) al 2017 (22,9%). Registra un incremento anche la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (iC06 TER) passata dal 13,6% nel 2016, al 37,5% nel 2017.
 - Il Corso di Studi in Scienze delle amministrazioni, delle organizzazioni e consulenza del lavoro, malgrado gli indicatori (aggiornati al 30/06/2018) segnalino criticità sul numero di immatricolati puri e di avvii di carriera nel passaggio dal 2015 al 2016, è riuscito nel 2017/2018, anche grazie al venir meno del numero programmato, a raddoppiare il numero degli immatricolati (dati consultati dal sistema Back-Office UNIPA).

D.2 – Proposte

Non si evidenziano criticità del percorso AQ nella sequenza Relazione CPDS 2017 → SMA 2018.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CCS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CCS per l'intero CdS. Dai questionari studenti (RIDO) emerge un giudizio complessivamente positivo riguardo ai carichi di lavoro richiesti (IQ totale del corso è pari a 8,1 – totale questionari elaborati 782). Alla D12 (“Sei complessivamente soddisfatto per come è stato svolto l’insegnamento?”) risulta un IQ totale del corso pari a 8,5.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti appaiono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto stando alle valutazioni degli studenti (IQ totale del corso è pari a 8,1).
- Per quanto riguarda le modalità di coordinamento degli insegnamenti, dal questionario compilato dai docenti dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni, appare un IQ pari a 7,3 (curriculum scienze dell'amministrazione) e IQ pari a 8,3 (curriculum consulenza del lavoro).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

LM 63 Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse

Docente: Laura Azzolina

Studente: Antonino Tripi

SEZIONE 2

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

1. – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti nell'aa 17/18 la CPDS esprime le seguenti valutazioni:

- i) Il numero di questionari elaborati subisce variazioni apprezzabili con riferimento ai singoli insegnamenti, ma ammonta per tutto il corso a 381, un numero certamente consistente per trarre robuste informazioni. Una elevata partecipazione degli studenti, certamente favorita dai metodi e dai tempi di rilevazione, tuttavia aumenta i rischi di distorsione relativi ad una compilazione del questionario veloce e poco ponderata da parte dello studente più incline a considerarlo un mero adempimento formale. Tale rischio, che andrebbe ridotto il più possibile ma che appare entro una certa soglia ineliminabile, va tenuto presente in sede di valutazione dei risultati.
- ii) Il metodo di elaborazione ed analisi dei risultati è efficace ed utile per evidenziare l'andamento generale e le eventuali criticità dei singoli corsi;
- iii) La commissione valuta positiva ed opportuna, come già segnalato nella relazione precedente, la prassi di presentare i risultati della rilevazione in forma aggregata da parte del Coordinatore del corso in sede di Consiglio di corso di laurea, alla presenza di docenti e rappresentanti degli studenti.

2. – Proposte

Al fine di ridurre al massimo la quota di studenti che compilano ritualmente il questionario, va continuamente e ulteriormente promossa una sensibilizzazione degli studenti sulla sua effettiva funzionalità, sia attraverso ricorrenti tematizzazioni in sede di Consiglio di corso di studi, alla presenza dei rappresentanti, sia da parte degli stessi rappresentanti nei confronti degli studenti anche in occasioni informali. Da questo punto di vista rimane l'auspicio, già segnalato nella precedente relazione, che la presentazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

dei dati di sintesi (aggregati ed anonimi) della rilevazione degli studenti in sede di Consiglio di corso di laurea, permanga come prassi istituzionalizzata.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, si rileva quanto segue:

I giudizi degli studenti sull'adeguatezza del materiale didattico (D.03) e sulle attività didattiche integrative (D. 08) sono complessivamente soddisfacenti, come indicato da IQ pari rispettivamente a 8,3 e 8,5, e in linea con le valutazioni dell'aa precedente. Anche con riferimento ai singoli insegnamenti non si rilevano criticità come si evince dal fatto che la maggior parte dei docenti presenta IQ superiori al 7 sia con riferimento al materiale didattico che alle attività didattiche integrative. Pochi insegnamenti fanno eccezione, presentando indici di poco inferiori al 7 (International trade law con 6,7; International criminal Justice con 6,9), ma la commissione non ritiene che ciò possa essere considerata una criticità in ragione dell'esiguo numero dei questionari compilati per tali insegnamenti (rispettivamente 8 e 14), ulteriormente indeboliti da tassi di non risposta proprio su questi item.

2. In relazione alle strutture, dal questionario sull'opinione dei docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni si evince un giudizio sull'adeguatezza delle aule e delle attrezzature molto positivo, con IQ rispettivamente del 9.4 per le aule e 9.1 per i locali e le attrezzature. I dati Almalaurea sull'opinione dei laureandi confermano il giudizio dei docenti. Infatti le aule sono valutate sempre, quasi sempre o spesso soddisfacenti dal 78% dei casi (contro il 69% per l'intero ateneo); per le aule informatiche tali giudizi arrivano al 88,9% (contro il 61,3 di ateneo); per le attrezzature per la didattica il 55,5% (contro il 40% per l'ateneo); e per le biblioteche il dato del corso di laurea si attesta sul 100% (contro il 83,3% dell'ateneo). Si può concludere che i lavori di recupero edilizio che hanno ripristinato il Collegio San Rocco, hanno pienamente sanato le difficoltà logistiche vissute in passato restituendo alla vita del dipartimento strutture funzionali e adeguate a buoni standard.

B.2 – Proposte

Visto il quadro generale derivante dalla rilevazione degli studenti in merito ai materiali didattici e alle attività integrative più che positivo, la commissione non ritiene di presentare proposte correttive.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: La scheda SUA-CdS 2018 al quadro A4.b.1 descrive i metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite dagli studenti. Al quadro B1, Manifesto degli studi del corso, vengono descritte le caratteristiche della prova finale.

2: Dall'analisi delle singole schede di trasparenza dell'aa 2018-19 emerge che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano indicate in tutti gli insegnamenti. Tuttavia, per alcune materie come "Metodi della ricerca criminologica e valutazione del rischio" e "Anticorruzione e misure di contrasto alle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici" relative al Curriculum di nuova istituzione "Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine"; e per la materia "Inglese" relativa al curriculum "Public Management", la descrizione delle modalità di svolgimento degli esami potrebbe essere utilmente arricchita con qualche ragguglio sulle modalità di valutazione dell'apprendimento. Inoltre, si rileva che nel portale risultano pubblicate in lingua italiana, come osservato anche l'anno passato, alcune schede di trasparenza, in particolare quelle relative agli insegnamenti "International Criminal Justice" e "Models and Techniques for Human resources assessment and development" del Curriculum Public Management, un curriculum interamente tenuto in lingua inglese. Tale incongruenza può dipendere dal fatto che il format UNIPA richiede la doppia compilazione in italiano e in inglese, riportando poi nel portale italiano automaticamente la versione italiana senza differenze fra corsi erogati in lingua italiana e corsi erogati in lingua inglese.

3: Le modalità di svolgimento degli esami e degli altri metodi di accertamento dell'apprendimento risultano pienamente adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.2 – Proposte

In relazione al Curriculum Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine, la commissione propone di specificare nelle schede di trasparenza sia le modalità di svolgimento degli esami sia le modalità di valutazione, in considerazione dell'importanza che tale aspetto ha assunto nei criteri di valutazione dei corsi.

In relazione al curriculum Public Management, dal momento che è interamente erogato in lingua inglese, la commissione ritiene preferibile -anche per ragioni di omogeneità- che tutte le schede risultino pubblicate in lingua inglese anche dal portale italiano, e auspica pertanto che possa essere predisposto un Format di Ateneo che tenga conto del fatto che per i corsi interamente erogati in lingua inglese la compilazione della versione in italiano risulta incongrua e superflua.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella scheda di monitoraggio annuale approvata ad Ottobre 2018 sono adeguatamente considerati e analizzati gli indicatori disponibili sul corso di laurea e risulta idoneamente valutato il contributo della relazione della CPDS. Sulla base degli indicatori disponibili la SMA, nel contesto di una valutazione generalmente positiva del corso di studi, individua alcune aree di criticità segnalate da indicatori inferiori alla media dell'area geografica e dalla media degli altri atenei statali. Dato atto di una normalizzazione delle immatricolazioni già nel 2017/2018; gli indicatori su cui si concentrano le criticità riguardano la percentuale di laureati che hanno trovato una occupazione e la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti. Vengono anche idoneamente considerate le segnalazioni contenute nella relazione della CPDS in relazione all'esigenza di un maggior accompagnamento degli studenti da parte dei docenti anche attraverso l'istituzione di prove intermedie, e un maggiore coordinamento fra i docenti sugli insegnamenti.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea risultano tutti idoneamente utilizzati e interpretati.
3. In relazione ai dati sull'occupazione, la CPDS ritiene che il dato della minore incidenza dei laureati occupati rispetto alla media di altri atenei risenta di un disequilibrio del mercato del lavoro e segnatamente di una debolezza del livello della domanda che prescinde dalle capacità correttive del corso di laurea in relazione alla occupabilità degli studenti laureati. Anche il riferimento alla media di area geografica deve essere considerato tenendo ben presente le complesse dinamiche del mercato del lavoro nel contesto del capoluogo di provincia. Ferme restando tali valutazioni, la modifica di ordinamento e la implementazione di un nuovo curriculum volto a formare figure professionali che il confronto con gli Stakeholders confermano essere carenti e su cui quindi c'è un elevato fabbisogno insoddisfatto da parte del mondo produttivo, testimoniano uno sforzo in larga misura orientato ad un maggiore adeguamento dei percorsi formativi in funzione della occupabilità dello studente laureato. Da questo punto di vista anche le convenzioni firmate con aziende come Enel, Eni, Gesap, ed altre, sono misure adeguate a favorire maggiormente l'accompagnamento al lavoro.

In relazione alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti, sono stati previsti nuovi concorsi, alcuni dei quali in corso di espletazione, altri inseriti nella programmazione del Dipartimento per i prossimi anni, al fine di ridurre tale criticità.

In considerazione di quanto suggerito dalla relazione della CPDS, il coordinatore del corso di studi ha promosso una sensibilizzazione di tutti i docenti allo svolgimento delle prove in itinere, segnatamente per le materie con più di 6 cfu. Anche la segnalazione sulla utilità di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

un maggiore coordinamento fra i docenti contenuta nella relazione della CPDS 2017/2018, ha trovato riscontro, particolarmente in occasione della implementazione del nuovo curriculum. Quest'ultima infatti è stata accompagnata da un ciclo di incontri fra i docenti volto dapprima a focalizzare le caratteristiche formative generali del corso più idonee alla figura professionale che si intende formare, e successivamente anche sui programmi dei singoli insegnamenti.

4. Il dato sul numero degli immatricolati nell'aa 2018-2019 non è ancora definitivo non essendo ancora scaduto il termine utile per le immatricolazioni. Tuttavia il dato provvisorio (47 immatricolati al 22 novembre, con scadenza per le immatricolazioni al 30 novembre) nonché il numero di studenti che stanno già frequentando i corsi (una sessantina circa) consente di prevedere una sostanziale conferma anche per l'anno in corso del livello di immatricolazioni raggiunto l'anno scorso (65 immatricolazioni, dato definitivo) ed in crescita rispetto all'anno precedente (28 immatricolazioni). Si consolida quindi anche per l'anno accademico in corso il trend di crescita delle immatricolazioni.

La capacità di aumentare l'occupabilità degli studenti laureati attraverso l'implementazione del nuovo curriculum potrà invece essere verificata solo a ciclo concluso.

D.2 – Proposte

Non si evidenziano criticità da segnalare.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La commissione, dopo attenta analisi della parte pubblica della SUA-CdS e dei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...), non rileva incongruità o carenze di alcun tipo. La CPDS rileva quindi una crescita di attenzione rispetto all'anno scorso nella completezza e correttezza delle informazioni comunicate attraverso i siti istituzionali.

E.2 – Proposte

La commissione non ritiene di dovere segnalare azioni correttive.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Presa visione della SUA 2018-19, la commissione valuta nell'insieme gli insegnamenti previsti pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Per una maggiore e immediata visibilità della piena congruenza fra le competenze associate al profilo di 'Funzionari apicali e consulenti operanti in settori strategici delle organizzazioni pubbliche e private' e i relativi obiettivi formativi dichiarati (da cui emerge il rilievo di competenze politologiche orientate anche alla Scienza dell'amministrazione), si può valutare una modifica del titolo dell'insegnamento 'Global Politics' che renda visibile a partire dal titolo stesso il fatto che fra i contenuti dell'insegnamento ci sono proprio le aree di Scienza dell'amministrazione e di Politiche pubbliche che sono pienamente congruenti con quanto dichiarato nella scheda SUA.

La valutazione dei docenti emersa dalle risposte del questionario relative alla domanda sull'esistenza di modalità di coordinamento fra gli insegnamenti è in linea con quella dell'anno precedente (IQ pari a 7,3) ed inferiore a quella di altri parametri, ma non può tenere conto del percorso di coordinamento, dialogo e confronto intrapreso per l'implementazione del nuovo curriculum nella seconda fase dell'anno accademico 2017/2018, che potrà migliorare tale parametro anche nella considerazione degli studenti.

La componente studentesca della commissione riferisce segnalazioni da parte di studenti in merito alle difficoltà del percorso di apprendimento relativo agli insegnamenti: "Business strategy" e "Planning and Control Systems" del primo anno del curriculum Public Management. Tali segnalazioni risultano coerenti con i risultati dei questionari degli studenti in relazione alla domanda sulle conoscenze preliminari possedute (D. 01), che per tali insegnamenti registrano indici di IQ sufficienti ma comunque inferiori alla media degli altri insegnamenti. Questo dato segnala una inadeguatezza nella preparazione di base che rende relativamente più difficoltoso l'apprendimento di queste materie. Ulteriori elementi di difficoltà si evincono ancora al primo anno dello stesso Curriculum in relazione all'insegnamento "International criminal Justice", per il quale si registra un IQ inferiore alla sufficienza in relazione alla domanda sulla proporzione fra il carico di studio e il numero di cfu. La commissione non ritiene che tali dati evidenzino una condizione di attuale criticità, e non ha pertanto correttivi da proporre, limitandosi a segnalare l'utilità di una particolare attenzione ai dati sulle carriere di questo Curriculum.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

L 15 Scienze del Turismo
Docente: Stefania Bevilacqua
Studente: Giorgia Odisseo

SEZIONE 2

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

iv) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Sotto il profilo della metodologia, la somministrazione dei questionari agli studenti, in forma anonima e distinta -a seconda che siano state frequentate meno del 50% delle lezioni o almeno il 50% delle lezioni-, risulta utile per rilevare il livello generale di soddisfazione degli studenti del Corso di Studi in Scienze del Turismo.

Gli studenti rispondono quasi sempre alla totalità degli *item*, grazie anche alla maggiore sensibilizzazione alla compilazione del questionario, da parte dei docenti in aula, e da parte dei coordinatori dei corsi di studio durante l'Open day del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

Nei due canali del corso di studio in Scienze del turismo, di Trapani e di Palermo, è stato registrato un buon grado di partecipazione degli studenti alla rilevazione dell'opinione sulla didattica, mediante i questionari.

La percentuale per ciascuna domanda non risposta, risulta mediamente bassa, con percentuale notevolmente più elevata in corrispondenza dell'*item* D08, relativo alle attività didattiche integrative esistenti, che potrebbe giustificarsi dal fatto che la domanda suggerisce di selezionare la voce "non rispondo", anche laddove tali attività non sono previste.

Riguardo alla tempistica della somministrazione dei questionari, nella sezione dedicata all'opinione degli studenti sulla didattica all'indirizzo <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq--didattica/opinioni-studenti/>, non risulta alcuna indicazione sul momento in cui il questionario vada compilato.

Da quanto è stato accertato da alcuni docenti del corso di studio, sia attraverso una conferma da parte dagli studenti, che da riscontro fornito dagli uffici elaborazione statistica di Ateneo, alla data di stesura della relazione della CPDS, non risulta ancora possibile compilare i questionari dell'opinione degli studenti sulla didattica poiché la rilevazione per l'A.A. 2018/19 non è ancora partita. In questo periodo molti insegnamenti del primo semestre si avviano verso la conclusione. Da ciò ne consegue che, di fatto, da parte della componente studentesca della CPDS, vi è la percezione che il questionario venga somministrato al momento della prenotazione dell'esame.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

In tal modo le valutazioni di tutti gli studenti frequentanti non sono raccolte in prossimità della data di conclusione del corso, ma solo al momento di iscrizione all'esame, iscrizione che potrebbe avvenire anche in semestre diverso dal semestre di erogazione dell'insegnamento. Inoltre, gli studenti, per l'urgenza di prenotarsi all'esame, potrebbero rispondere al questionario in maniera superficiale, prestando poca attenzione alle domande poste (sul punto si rinvia a quanto rilevato dalla CPDS nella Sezione 1).

Il momento di valutazione dell'opinione dello studente contestualmente alla prenotazione dell'esame, appare poco rispondente alla finalità stessa del questionario, che rappresenta "lo strumento per monitorare l'andamento delle lezioni e le caratteristiche del servizio erogato" (<http://www.unipa.it/Rilevazione-dellopinione-degli-studenti/>), con particolare riferimento ai corsi integrati, che prevedono due moduli di insegnamento con esame finale.

Per alcuni di questi corsi il questionario è stato somministrato per ogni modulo di insegnamento e, pertanto, risultano valutati tutti gli insegnamenti.

PALERMO - Per il canale di Palermo il questionario è stato somministrato per ciascun modulo dei corsi integrati di Istituzioni di diritto e di lingua inglese.

Da parte della componente studentesca e dalla verifica operata dalla CPDS attraverso un confronto dei dati rinvenibili nella pagina pubblica del sito di scienze del turismo (Palermo) all'indirizzo <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismo2112/?pagina=valutazione>, si segnala l'adozione di una disomogenea metodologia di somministrazione dei questionari. Il corso integrato di Economia aziendale e Contabilità e bilancio (annuale) vede lo svolgimento del modulo di Economia aziendale (prof. Ruisi) e di Contabilità e bilancio delle aziende turistiche (prof.ssa Picciotto) in due semestri. Dai questionari elaborati e trasmessi dagli uffici e pubblicati nel sito del corso di studi, l'insegnamento valutato dagli studenti si riferisce al solo modulo di Economia aziendale, mentre il modulo di Contabilità e bilancio delle aziende turistiche non risulterebbe valutato perché non si sarebbe raggiunto il numero sufficiente dei questionari per la valutazione. In realtà, la componente studentesca della CPDS ha evidenziato che agli studenti è stato somministrato un unico questionario, riferito all'intero corso integrato, per il solo insegnamento di economia aziendale, erogato al primo semestre. In quell'occasione lo studente avrebbe dovuto valutare anche il modulo di Contabilità e bilancio delle aziende turistiche che non era stato ancora svolto, perché programmato al secondo semestre. Durante il semestre successivo non si è reso possibile valutare il suddetto modulo. Di conseguenza, il livello di soddisfazione del corso è riferito al solo modulo di Economia aziendale e l'insufficienza dei questionari, per il modulo di contabilità e bilancio delle aziende turistiche, sarebbe piuttosto da attribuire all'impossibilità di valutare un insegnamento non ancora erogato. Probabilmente al primo semestre, al momento di iscrizione all'esame del primo modulo di Economia Aziendale, avranno selezionato la casella "ho frequentato meno del 50% delle lezioni" del modulo non ancora erogato.

TRAPANI - Tutti gli insegnamenti, anche modulari, sono stati valutati come risulta all'indirizzo <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismotp2204/?pagina=valutazione>

v) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Dall'analisi dei risultati del totale dei questionari elaborati risulta un numero di 1361 per Palermo, e un numero di 177 per Trapani.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Tale numero fa riferimento ai questionari compilati da studenti che dichiarano di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni. I numeri sono notevolmente differenti per anno di erogazione di ciascun insegnamento, con percentuali più elevate per quegli insegnamenti erogati al primo anno.

Inoltre, per le motivazioni descritte sopra, non esistono i questionari per il modulo di Contabilità e bilancio delle aziende turistiche (prof.ssa Picciotto) del C.I. Economia aziendale e Contabilità e bilancio, e pertanto risulta assente l'elaborazione e la conseguente analisi dei risultati dell'opinione degli studenti sul suddetto modulo.

Complessivamente si registra un buon livello degli indici di qualità sui corsi, superiore a 7 per il canale di Palermo, e superiore a 8 per il canale di Trapani.

vi) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla didattica sono resi pubblici nel sito del corso di laurea per ciascun docente, con diagrammi "a ragnatela" e con tabelle.

I docenti hanno dato il loro consenso alla diffusione dei risultati del questionario, ad eccezione di un docente a contratto.

Si ritiene, adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Nessuna segnalazione in merito alla insoddisfazione degli studenti per specifici insegnamenti è giunta alla CPDS.

A.2 – Proposte

Riguardo a metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, potrebbe essere maggiormente efficace, al fine di sensibilizzare gli studenti frequentanti ad una corretta compilazione dei questionari, prevederne il momento di compilazione dopo i 2/3 di frequenza del corso o, al massimo, durante l'ultima settimana di ogni corso, possibilmente in un'aula dotata degli ausili informatici. In alternativa, data la non adeguatezza delle aule informatiche, la valutazione del corso potrebbe avvenire durante la lezione attraverso gli strumenti informatici degli studenti (tablets, smartphone o pc).

Tale procedura consentirebbe di stabilire il numero di studenti che, effettivamente, frequentano le lezioni e le attività didattiche integrative, in modo tale da chiarire se il numero di questionari, a cui gli studenti hanno dato risposta, sia significativo rispetto agli iscritti al corso (dato non pubblico) e se il questionario sia stato compilato, effettivamente, da coloro che, avendo seguito il corso, hanno manifestato la propria opinione su osservazioni dirette e personali. Si rileva, infatti, che gli studenti che si iscrivono al corso sono, con particolare riferimento ai frequentanti delle materie di secondo e di terzo anno, in numero notevolmente maggiore di quelli presenti a lezione.

Questa procedura consentirebbe, inoltre, un'esatta valutazione di ciascun modulo di insegnamento che compone il corso integrato oltre a ridurre la percentuale di studenti che non risponde ai quesiti indicati nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Essendo il corso di studio in Scienze del turismo articolato in due canali, Palermo e Trapani (a partire dall'anno accademico 2017/18), si procederà all'analisi dell'opinione degli studenti distinguendo i due canali.

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

PALERMO: L'IQ riferito al totale dei questionari appare pienamente soddisfacente e pari a 7,8 e soltanto in due casi si registra un IQ inferiore, l'uno pari a 4,3 (numero questionari compilati 18), l'altro pari a 4,8 (numero di questionari compilati 26).

TRAPANI: L'IQ riferito al totale dei questionari appare pienamente soddisfacente e pari a 8,6 e soltanto in un caso si registra un IQ inferiore pari a 5,9 (numero questionari compilati 18).

Da parte della componente studentesca della CPDS risulta che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, che il materiale didattico è disponibile anche online agli studenti che si iscrivono al corso.

- D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Si premette che soltanto per questo item è indicata un'opzione: *“non rispondo” se non pertinente.*

PALERMO - La maggior parte degli studenti che hanno risposto ritiene che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) siano utili all'apprendimento della materia con IQ pari a 7,8. Si segnala che la percentuale di “non rispondo” a questa domanda è elevata, rispetto alle percentuali di risposta alle altre domande, e pari al 42,9%.

La criticità emerge in modo particolare per gli insegnamenti che, dopo un confronto con le relative schede di trasparenza, prevedono attività didattiche integrative, quali esercitazioni. Si segnala tra gli altri, perché significativo, il fatto che per l'insegnamento di Micro e Macro economia applicata la percentuale di studenti che non rispondono è pari al 71,8% e che per l'insegnamento di Matematica la percentuale di studenti che non rispondono è pari al 59,2%.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Altra criticità, di segno diametralmente opposto, può affermarsi per gli insegnamenti che non prevedono, rispetto a quanto indicato nella scheda di trasparenza, attività didattiche integrative; in tal caso la percentuale di “non rispondo” dovrebbe essere pari al 100%, dato che, tuttavia non si rinviene in alcun insegnamento.

TRAPANI - La maggior parte degli studenti che hanno risposto alla domanda, ritiene che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) siano utili all'apprendimento della materia con IQ pari a 9,0. Si segnala tuttavia che la percentuale di “non rispondo” a questa domanda è molto elevata, rispetto alle percentuali di risposta alle altre domande, e pari al 51,7%.

A differenza dei questionari somministrati nel canale di Palermo, si rileva un unico caso che non prevede attività didattica integrativa, relativo all'insegnamento di diritto pubblico, che registra una percentuale di “non rispondo” pari al 100%.

Quanto agli insegnamenti che prevedono attività didattica integrativa, si rileva per Micro e Macro Economia applicata una percentuale di studenti che non rispondono pari al 81,3%

Da parte della componente studentesca della CPDS risulta che le attività integrative, sia previste nell'insegnamento che erogate al di fuori del corso, e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti.

2. Strutture

I dati rinvenibili nel questionario AlmaLaurea relativi ai laureati nell'anno solare 2017 si riferiscono al solo canale di Palermo, non essendovi ancora laureandi presso il canale di Trapani.

In relazione ai risultati del livello di soddisfazione dei laureandi si evince che il giudizio sull'adeguatezza delle aule del corso di studi è il seguente: spesso adeguate per il 47,6% (contro il valore medio di Ateneo del 45,9%), raramente adeguate per il 23,8% (rispetto al 32,8%), e mai adeguate nel 14,3% (rispetto al 5,1%). Presenti ma in numero non adeguato (61,9%) le postazioni informatiche, mentre con riferimento alle attrezzature per altre attività didattiche non ne ha utilizzato il 23,8% degli studenti intervistati, per il 28,6 erano spesso adeguate e per il 28,6% raramente adeguate; buona la valutazione del servizio delle biblioteche (47,6% abbastanza positivo, 28,6% decisamente positiva).

PALERMO - Dai risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti (17 questionari compilati), risulta che le aule in cui si sono svolte le lezioni risultano adeguate (IQ 9,3) e così pure i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, come le biblioteche e i laboratori (IQ 9,1).

TRAPANI - Dai risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti (5 questionari compilati), risulta che le aule in cui si sono svolte le lezioni risultano adeguate (IQ 9,5) e così pure i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, come le biblioteche e i laboratori (IQ 9,8).

Nessuna criticità è stata segnalata alla CPDS.

B.2 – Proposte

Si ritiene che l'attuale formulazione della domanda e la possibilità di scegliere l'opzione “non rispondo” possa indurre in errore. Probabilmente, la percezione degli studenti sul significato da attribuire alla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

nozione di “attività didattica integrativa esistente” non è coincidente con l’attività didattica individuata da ciascun docente nella scheda di trasparenza dell’insegnamento (ad esempio, le esercitazioni quale attività didattica integrativa). Da parte degli studenti, per attività didattica integrativa, si farà riferimento a tutte quelle attività che vengono svolte dal docente al di là delle ore del corso ad ulteriore integrazione delle attività didattiche. Si evidenzia, peraltro, che nel CdS non sono previste attività laboratoriali. In linea generale, per gli insegnamenti che non prevedono, nella scheda di trasparenza, alcuna esercitazione, la percentuale di “non rispondo perché non pertinente” è stata eguale al 100% soltanto nel caso di un insegnamento erogato nel canale di Trapani (modulo di diritto pubblico).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018 (quadro A4.b1)

Il quadro A4.b.1 della scheda SUA-CdS 2018 descrive in maniera adeguata e completa i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in rapporto agli obiettivi di apprendimento attesi. La verifica di queste conoscenze avviene tramite esami di profitto, svolti sia in forma scritta che orale. Le verifiche per le materie del primo anno sono precedute da prove in itinere. Risulta, dagli studenti intervistati, che prove intermedie di valutazione dell’apprendimento sono state svolte anche per insegnamenti di secondo anno, tra i quali Statistica, Statistica del Turismo e Sociologia del turismo.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti e 3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

La CPDS ha proceduto ad una verifica condotta sulle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2017/2018. Dallo spoglio delle schede di trasparenza risulta che tutte indicano con chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze, alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento, inoltre, appaiono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e descritte con sufficiente chiarezza nelle singole schede. Emerge che per alcuni insegnamenti che svolgono, di fatto, prove in itinere calendarizzate non vi è una puntuale indicazione nelle relative schede di trasparenza, e che per un insegnamento (Istituzioni di diritto) risulta una limitazione all’accesso alla prova in itinere ai soli studenti frequentanti. Da parte della componente studentesca si è fatto presente che, nella realtà, è consentito a tutti gli studenti lo svolgimento della prova in itinere prevista per il suddetto corso.

In relazione alla nuova modalità di prova finale il CDS ha deliberato lo svolgimento di una prova orale su una terna di argomenti indicati da ciascun settore disciplinare. Tali argomenti sono pubblicati nel sito del corso di studio con l’indicazione di un tutor per ciascuna area.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

C.2 – Proposte

Si suggerisce a tutti i docenti di organizzare prove in itinere da indicare nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. Come risulta segnalato nella relazione SMA 2018, sarebbe altresì auspicabile l'inserimento di momenti di valutazione dell'apprendimento, anche in assenza di un obbligo previsto dall'Ateneo. In tal caso, il docente è invitato a darne formalmente avviso nella propria pagina, tra gli avvisi rivolti agli studenti frequentanti. Tali prove non possono, in alcun modo, coincidere con le prove in itinere aperte a tutti gli studenti, frequentanti e non. La possibilità di prevedere momenti di valutazione dell'apprendimento, dovrebbe, pertanto, avvenire in periodi differenti da quelli previsti dal calendario per le prove in itinere.

La CPDS, con il contributo della componente studentesca, non ha rilevato criticità e non segnala carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (esami, insegnamenti e prove finali).

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Il CdS ha riconosciuto centralità alla relazione della CPDS nel percorso AQ.

Nella scheda di monitoraggio annuale 2017 vi è stata già una prima analisi, discussa dal consiglio del corso di studi il 19 dicembre 2017, su problematiche relative ai dati e su segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS nella relazione 2017 e relativi ai pochi laureati in corso; a pochi passaggi dal primo al secondo anno; a pochi passaggi con almeno 40 CFU. E' stato rilevato che quest'ultima criticità è verosimilmente dovuta ad alcune "materie scoglio", così come indicato pure dalla CPDS.

Nella scheda di monitoraggio annuale 2018 discussa e approvata nel consiglio del corso di studi del 29 ottobre 2018, si è dato riscontro delle iniziative effettuate dal cds in merito alla diffusione e promozione del corso, alla didattica, alle carriere studenti, all'opinione degli studenti, ai dati relativi all'occupabilità, all'internazionalizzazione.

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti, dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati. Tra gli indicatori che evidenziano criticità si è riscontrato che la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS, e la percentuale di iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU, è piuttosto bassa e in calo nel triennio 2014-2016 (dal 31,5% al 26% circa). Sui valori di tali indicatori incide, plausibilmente, lo svolgimento di un'attività lavorativa e l'accresciuta frequenza part-time degli studenti iscritti al corso di studi in Scienze del turismo. Ciò si è desunto anche dalla relazione della CPDS 2017 che evidenzia come il grado di partecipazione degli studenti è disomogeneo per anni di corso in quanto gli insegnamenti di primo anno registrano un maggior grado di partecipazione, che va gradualmente diminuendo al secondo e al terzo anno.

Inoltre, le azioni messe in atto dai docenti e dal Coordinatore del CdS, hanno inciso positivamente sul passaggio degli studenti, da un anno all'altro di corso. Seguendo anche le indicazioni della CPDS, sono state introdotte, negli anni, prove in itinere obbligatorie per gli insegnamenti del I anno. Inoltre è stata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

accolta la proposta della CPDS di introdurre la possibilità di prevedere momenti di valutazione dell'apprendimento da parte del singolo docente anche in periodi differenti a quelli previsti e i docenti sono stati sollecitati dal coordinatore del CdS ad agire in tal senso.

Un miglioramento dell'internazionalizzazione del corso si è registrato con l'organizzazione di seminari con docenti stranieri, con coinvolgimento di studenti alla Summer School of Tourism Management organizzata a Malta, con l'inserimento di un argomento in lingua inglese in alcuni insegnamenti.

La CPDS inoltre ha potuto verificare che gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate dalla CPDS. Si evidenzia che la criticità che era stata riscontrata in relazione all'insegnamento di diritto privato, con riferimento alla domanda RIDO "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" ha registrato un aumento dell'indice di qualità che passa da 3,4 a 5,2.

D.2 – Proposte

Non si evidenziano criticità del percorso AQ nella sequenza Relazione CPDS 2017 → scheda di monitoraggio annuale 2017 e 2018 → Iniziative del CCS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...).

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Una proposta di miglioramento riguarda la modifica del numero minimo di CFU, attualmente pari a 90, necessari per l'accesso all'attività di tirocinio. In considerazione della modifica dell'offerta formativa 2018/19, che ha previsto un alleggerimento del numero di cfu al I anno (da 64 a 55 cfu) e un incremento del numero di cfu al II anno (da 65 a 68 cfu) e al III anno (da 51 a 57 cfu), gli studenti potrebbero ritardare l'inizio dell'attività di tirocinio, che potrebbe avvenire non prima del secondo semestre del secondo anno o, durante il terzo anno. Considerato l'alto numero di cfu previsti al terzo anno, ciò potrebbe provocare un ritardo nella conclusione regolare del percorso di studio. La CPDS propone di richiedere al CCS una riduzione del numero dei 90 cfu previsti per l'accesso al tirocinio.

Secondo la percezione degli studenti i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento; si suggerisce, tuttavia, di prevedere maggiori interlocuzioni con gli operatori del settore turistico, operanti in campo nazionale ed internazionale, all'interno delle lezioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

L-37 Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni

Docente: Gabriella D'Agostino

Studente: Virginia Zappalà

SEZIONE 2

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

1. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Come rilevato nella precedente relazione, la tempistica della somministrazione del questionario è adeguata, essendo il questionario compilabile indipendentemente dall'iscrizione all'esame. Si vedano tuttavia le considerazioni generali sul questionario riportate nel quadro generale della CPDS. Riguardo alla partecipazione, un dato significativo può ricavarsi dalle percentuali di "non rispondo", nella maggioranza dei casi molto più bassa o pari a zero, rispetto alle precedenti edizioni, eccezion fatta per i casi in cui la risposta è pertinente (su cui si veda tuttavia il Quadro B).

2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Questa commissione non ritiene di essere competente per esprimere una valutazione relativa al punto in questione.

3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

La pubblicazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti in riferimento a ciascun docente (reperibile nella pagina pubblica di Unipa > Docente > Opinione degli Studenti), laddove il docente interessato non ne abbia negato il consenso, è certamente utile.

A.2 – Proposte

Questa commissione non ha proposte da fare in merito per lo specifico CdS. Per alcuni suggerimenti nella direzione di una possibile diversa tempistica di somministrazione del questionario e un'ulteriore pubblicità dei dati si veda la parte generale relativa a tutti i Corsi di Studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Questa commissione ha ricevuto i dati relativi all'opinione degli studenti iscritti al SECI e al SECIM. Si ricorda tuttavia che il SECI dall'a.a. 2017/2018 ha cambiato denominazione in SECIM, riarticolarlo la propria offerta formativa con un curriculum in *Migration Studies* e cinque insegnamenti impartiti in lingua inglese; la Commissione pertanto ha considerato i dati relativi al SECI in relazione agli insegnamenti che permangono anche nella nuova offerta.

In riferimento al SECI, l'Indice di Qualità va da 7,6 a 9,2, elaborato su 469 questionari, mentre per il SECIM esso è comparativamente superiore e va da 8.3 a 9.2 (su 138 questionari e per i 12 items in cui si articola).

Più in particolare, in relazione all'item D.03 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", l'IQ per il SECIM va da 8.3 a 9.9, con un'unica eccezione relativa all'insegnamento della lingua inglese (IQ 6.5). Questo valore più basso è mediamente confermato anche per altri item del questionario (in particolare: D04, D05, D12). La criticità relativa all'insegnamento erogato con docente a contratto, emersa già nella precedente relazione, è stata risolta dal CdS con un affidamento interno per l'offerta formativa della coorte 2018/19. Per il SECI, lo stesso item riporta un IQ di 6,3 in riferimento all'insegnamento di Economia del Non Profit e del Microcredito (che riporta un IQ di 4,5 in riferimento all'item D.02 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") e di Economia e Politica dello Sviluppo.

Riguardo all'item D.08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?", l'indice di qualità va da 6.7 a 10, con un'alta percentuale di "non rispondo". Benché nel corso del tempo gli studenti abbiano progressivamente mostrato di interpretare questo item in modo corretto, tuttavia continua a costituire problema dal momento che laddove questo tipo di attività non sono previste "non rispondo" dovrebbe raggiungere una percentuale del 100%. Inoltre, laddove le attività didattiche sono previste e correttamente indicate nelle relative schede di trasparenza, si registra una percentuale di "non rispondo" che va dal 33.3% al 50% (insegnamenti di Economia delle Amministrazioni aziendali, Inglese, Matematica, Sistemi giuridici comparati).

Dal momento che l'esame delle schede di trasparenza non lascia emergere aspetti critici riguardo agli specifici punti su cui la CPDS è invitata a esprimersi (per esempio: Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?; Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online? Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?), la componente studentesca ha rilevato che il materiale viene fornito online quasi sempre e, inoltre, viene offerto il servizio di tutoraggio al COT. In passato si è riscontrato qualche problema con il materiale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

online e a seguito delle segnalazioni dei rappresentanti si è subito provveduto con il caricamento del materiale sul portale.

2. Strutture

Dai dati di AlmaLaurea, su 31 studenti intervistati dei 42 laureati nell'anno 2017, in riferimento alle aule, il 37% le ritiene "spesso adeguate" (media di Ateneo 45,9%), mentre il 43,8 % (media di Ateneo 32,8) le ritiene "raramente adeguate", il 12,5 % (media di Ateneo 5,1 %) "mai adeguate". Solo il 6,3 % (media di Ateneo 15%) le ritiene "sempre o quasi sempre adeguate".

Riguardo alle attrezzature, e in particolare alle postazioni informatiche, il 25% (media di Ateneo 23%) ha dichiarato che erano "presenti e in numero adeguato", il 50% (media di Ateneo 36%) "presenti ma in numero non adeguato, per il 18,8% (media di Ateneo 16%) le postazioni informatiche erano "non presenti". Soddisfazione emerge invece in relazione all'organizzazione delle biblioteche, con il 37,5% di risposte decisamente positive (media di Ateneo 27,5%) e abbastanza positive 37,5%.

I risultati emersi in relazione alla valutazione delle aule sono sorprendentemente e inspiegabilmente molto più bassi rispetto alla precedente rilevazione: a fronte di una complessiva valutazione positiva del 43,3 % (media di Ateneo 70,9%) dei laureati del 2017, nella rilevazione del 2016 la percentuale era invece del 64,7%, superiore alla media di Ateneo (54,35%).

Dal momento che la disponibilità e le caratteristiche delle aule è rimasta pressoché invariata, non è chiaro come questo dato sia da interpretare.

Riguardo invece alle postazioni informatiche il dato rispecchia quello della precedente rilevazione permanendo negativa (e più alta rispetto alla media di Ateneo) l'adeguatezza delle postazioni disponibili.

Riguardo all'opinione dei docenti, in riferimento alle domande del questionario da 1 a 6, l'IQ in relazione ad aule e attrezzature va da 8,2 a 9,4 per il SECIM e da 8 a 9,6 per il SECI. Per le domande da 7 a 10 l'IQ va da 6,8 a 9,9 per il SECI e da 5,4 a 9,8 per il SECIM. L'indice di qualità più basso riguarda il coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti. Tale valore, tuttavia, più che segnalare una mancanza o una criticità, registra il fatto che esso non è previsto. Non emergono dati ulteriori che possano fare leggere questo aspetto dell'organizzazione della didattica come una criticità su cui intervenire, né la CPDS ha ricevuto segnalazioni in merito, anche in forma anonima tramite modulo on line. D'altro canto, laddove nel corso degli anni, è emersa la necessità di un coordinamento tra i programmi degli insegnamenti, il CdS è intervenuto, per es., individuando le propedeuticità.

B.2 – Proposte

Riguardo all'item D.08 ("Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?"), nonostante sia chiaramente indicato di selezionare "Non rispondo" ove la domanda non fosse pertinente, continua a risultare equivoca e i risultati non interpretabili in modo significativo. Per una proposta si veda il prospetto generale relativo a tutti i Corsi di Studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2017.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento nelle schede dei singoli insegnamenti sono indicate in modo chiaro. Non sono pubblicate, tuttavia, le schede di trasparenza relative all'insegnamento di Informatica e di Scienza politica, insegnamenti previsti al secondo anno della coorte 2017/2018.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Le criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS sono state risolte adeguatamente grazie a una modifica dell'offerta formativa con la nuova denominazione del CdS. La criticità relativa all'insegnamento della lingua inglese con docente a contratto è stata risolta, come segnalato prima al punto B.1

C.2 – Proposte

La CPDS non ritiene di dover avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono state prese in modo adeguato le principali considerazioni e osservazioni della CPDS, con una rimodulazione dell'offerta formativa, come già detto. Inoltre, il CdS ha migliorato la propria visibilità sul territorio sia con la presenza diretta in alcune scuole di Palermo e provincia, sia tramite incontri organizzati con le scuole presso il Dipartimento SEAS.

La SMA ha correttamente interpretato i dati del rapporto AlmaLaurea.

La Commissione AQ-didattica ha proposto alcuni interventi correttivi adeguati rispetto alle criticità osservate. In particolare, la riduzione del numero di CFU da maturare prima dell'avvio del tirocinio portandoli da 90 a 60 (verbale del 7 febbraio del 2018). Questo consentirà agli studenti, già dal prossimo a.a., di intraprendere il tirocinio a metà del secondo anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Il CdS, in conseguenza di discussioni informali e tenendo conto delle esigenze degli studenti, ha inoltre programmato la sperimentazione di un corso integrato sulla progettazione europea per l'insegnamento "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" e lo sviluppo di attività seminariali specifiche sulle migrazioni tese ad un miglior orientamento in itinere degli studenti del corso. I risultati degli interventi messi in atto potranno essere valutati nei prossimi mesi.

D.2 – Proposte

La CPDS non ritiene di dover evidenziare criticità nel processo di monitoraggio.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La verifica di cui all'elenco seguente è stata effettuata in data 09 Novembre 2018, h 21.09.

- <https://www.universitaly.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1539894>

Elenco dei rappresentanti da aggiornare.

E.a) Pagine vuote*

- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/luoghi.html>
- <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/delibere.html>
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/struttura/consiglio/index.html>
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/borse/borse specifiche.html>
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/qualita/stakeholders.html>

*** Si segnala tuttavia che le pagine riguardano il SECI che dallo scorso anno accademico ha cambiato denominazione e offerta formativa.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

E.b) Pagine da modificare e/o incomplete*

- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/regolamenti.html>

Regolamenti obsoleti. I regolamenti risalgono al 2014-2015.

- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/?pagina=insegnamenti>

Didattica erogata incompleta e non aggiornata

- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/?pagina=docenti>

Elenco docenti incompleto: sono citati solo tre docenti.

- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/qualita/commissioneAQ.html>

Assenza elenco nominativi membri della commissione.

- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/qualita/commissioneAQ.html>

Manca l'elenco dei docenti e degli studenti in commissione.

*** Si segnala tuttavia che le pagine riguardano il SECI che dallo scorso anno accademico ha cambiato denominazione e offerta formativa.**

E.2 – Proposte

Nonostante l'incompletezza delle informazioni riguardo il CdS con la precedente denominazione (SECI) e dunque di un corso ad esaurimento la cui offerta formativa è stata modificata, si suggerisce di completare le informazioni per gli studenti ancora iscritti e di indicare in ciascuna pagina il link al CdS con la nuova denominazione (SECIM) per le informazioni di pertinenza. La componente studentesca della CPDS suggerisce inoltre di individuare, in seno al Consiglio di CDS anche tra i rappresentanti degli studenti, uno o più responsabili delle pagine che, affiancando il personale TA, garantiscano di colmare eventuali vuoti e apportare opportune modifiche alle pagine sopra citate ai punti **E.a** e **E.b.**, integrandole come suggerito. In particolare, sarebbe opportuno:

-aggiornare elenco nominativi (docenti, commissioni) inserendo link della pagina ufficiale in cui gli studenti devono trovare email istituzionale, orario e luogo di ricevimento ed eventuali avvisi;

- migliorare la presentazione delle pagine;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

- apportare miglioramenti riguardanti le pagine Erasmus, fornendo maggiori link e spiegazioni. Ad esempio inserendo il direct link che porti alla pagina del tecnico amministrativo nella quale sono presenti le spiegazioni per accedere al tirocinio e le modalità di partecipazione all'Erasmus.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

Non emergono criticità riguardo al coordinamento degli insegnamenti né ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

La criticità fondamentale si rileva nella incompletezza delle informazioni disponibili sul sito del CdS in relazione alla precedente offerta formativa, che tuttavia va sanata per gli studenti che sono ancora regolarmente iscritti. Più in generale, si ricorda che il 19 dicembre 2017 il CdS ha incontrato il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità per una sessione di Audit. Il CdS in questi mesi ha messo in atto le principali azioni per il miglioramento qualitativo complessivo del Corso (in particolare una razionalizzazione del manifesto degli studi con riduzione complessiva del DID, Consiglio del CdS del 9 aprile 2018). Ulteriori iniziative da intraprendere riguardano: consultazione degli stakeholders; incremento del numero di seminari professionalizzanti; ampliamento dell'offerta delle sedi per mobilità Erasmus, come indicato nella tabella riassuntiva generale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

L-14 Consulente Giuridico d'Impresa

Docente: Ignazio Tardia

Studente: Giovanni Federico

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

- i) La rilevazione per l'a.a. 2017/2018 è stata condotta con modalità *on-line*, attraverso la sezione del portale studenti del sito *web* di Ateneo. Sebbene gli studenti siano stati messi nelle condizioni di accedere alla compilazione del questionario alla fine del semestre di corso, si segnala che di solito gli stessi compilano il questionario solo al momento dell'iscrizione all'esame. Il grado di partecipazione degli studenti risulta abbastanza elevato.
- ii) A partire dall'a.a. 2016/2017 s'è adottata una nuova metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati. Gli studenti sono stati invitati ad esprimere un voto da 1 a 10.
- iii) I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del corso di studio e ciò, a parere della Commissione, assicura un adeguato livello di pubblicità.

A.2 – Proposte

Ad avviso della CPDS, occorrerebbe sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario nella parte finale del corso di lezioni, quando ancora è viva la percezione della qualità dell'insegnamento erogato, dal momento che la compilazione dello stesso solo al momento dell'esame, e quindi anche a mesi di distanza dalla chiusura del corso, potrebbe alterarne i contenuti.

Per questa ragione, la CPDS propone al Corso di Studio di sollecitare i docenti affinché durante le lezioni invitino gli studenti a compilare i questionari, una volta che vengano resi disponibili *on line*. Così procedendo, sarebbe possibile la compilazione di un maggior numero di questionari, di cui si garantirebbe un maggior grado di attendibilità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per gli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile al fine dello svolgimento delle lezioni, appare assolutamente adeguato per lo studio della materia. Infatti, da una media aritmetica degli indici di qualità dei sedici insegnamenti erogati nell'a.a. 2017/2018, risulta un indicatore di qualità medio pari a 8,7 (+ 0,2 rispetto all'anno precedente).

Pertanto, la Commissione perviene ad un giudizio ampiamente positivo, sottolineando che non si registra alcun valore al di sotto del 6,8 (valore, peraltro, registrato in un unico caso).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità medio, che risulta in relazione ai sedici insegnamenti erogati nell'a.a. 2017/2018, è pari a 8,8 (+ 0,6 rispetto all'anno precedente): ne discende che le attività integrative della didattica, ove esistenti, vengono considerate decisamente utili ai fini dell'apprendimento della materia.

Dai valori numerici sopra riportati, non risultano criticità da segnalare in relazione all'opinione degli studenti. Del resto, anche al di là delle specifiche domande prese in esame (D.03 e D.08), risulta più in generale un altissimo grado di soddisfazione da parte degli studenti circa le modalità di svolgimento della didattica. Ragione per cui la CPDS non ritiene di dovere segnalare alcuna criticità.

2. Strutture –

Va premesso che la sede del Corso di Studio è il Polo Universitario di Trapani.

Circa l'adeguatezza delle strutture, è opportuno prendere le mosse dai questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni. Il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,7 (+ 0,4 rispetto all'anno precedente): un valore decisamente alto, che lascia presumere una piena soddisfazione. Anche il giudizio di adeguatezza di biblioteche, laboratori e, più in generale, locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative risulta ampiamente positivo: si registra un indice di qualità pari a 9,7 (+ 0,8 rispetto all'anno precedente).

L'opinione dei laureandi non può esser presa in considerazione, dal momento che il Corso di Studio è al suo terzo anno di corso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2017?

Nella Scheda SUA-CdS 2017 si descrivono quali conoscenze e capacità vengono assicurate al laureato in esito al completamento del Corso di studio: si precisa che i metodi di accertamento sono finalizzati a verificare le conoscenze e le capacità di comprensione in diritto, economia d'azienda e ingegneria gestionale.

In particolare, ci si aspetta che i laureati debbano: *a)* conoscere, interpretare ed applicare il diritto italiano e dell'Unione Europea ed avere basi di diritto internazionale e comparato sufficienti per concludere contratti internazionali; *b)* sapere come funziona un'impresa dal punto di vista economico-finanziario; *c)* organizzare i fattori della produzione in maniera efficiente ed efficace. A tal fine, i laureati devono conseguire la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia, tra i quali: *a)* la contrattualistica internazionale e quella delle giurisdizioni di *common law*; *b)* i modelli più recenti di controllo e valutazione delle aziende; *c)* le c.dd. innovazioni aperte.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'a.a. 2017/2018, risulta l'indicazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. In maniera decisamente omogenea, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento sia dell'esame finale, sia di eventuali prove *in itinere*. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto delle votazioni per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Laddove siano previste prove scritte, si prevede anche la modalità di formulazione dei quesiti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Da un'analisi delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2017/2018 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede.

In conclusione, la CPDS non ha rilevato particolari criticità ed esprime un giudizio largamente positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

C.2 – Proposte

La CPDS non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta, alla luce del giudizio largamente positivo circa le modalità di svolgimento degli esami, di valutazione delle conoscenze e degli altri accertamenti dell'apprendimento contenuti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS.

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate, specie con riferimento all'obiettivo di aumentare la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. L'indicatore del Corso (iC01) è infatti pari a 14,8, contro una media nazionale del 41,9 % ed una media dell'area geografica del 50,1. Tale rilevazione costituisce il dato più critico del Corso. Anche se, in proposito, merita rilevare che l'indicatore considerato "complementare" iC15bis – "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno" è molto più tranquillizzante, essendo pari a 53,8, contro una media nazionale pari a 58,3 ed una media dell'area geografica pari a 59,2.

In relazione alla criticità appena segnalata, il dato viene imputato alla difficoltà che molti studenti hanno riscontrato durante il primo anno nello studio di alcune materie e continua ad essere monitorato mediante periodici incontri del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti, anche al fine di evitare che tale ritardo iniziale si traduca in un ritardo nel conseguimento della laurea. Peraltro, da quel che risulta dal Monitoraggio Annuale, coloro che si sono iscritti nell'a.a. 2017/2018 non hanno incontrato le stesse difficoltà dei colleghi dell'anno precedente.

D.2– Proposte

La Commissione, in relazione alla criticità appena evidenziata, riscontra una esigenza di maggior "accompagnamento" dei percorsi di apprendimento degli studenti da parte dei singoli docenti: una sensibilizzazione degli stessi docenti per effettuare prove in itinere (benché non obbligatorie) potrebbe risultare utile. Lo stesso può dirsi in relazione ad una maggiore continuità nel monitoraggio dell'erogazione della didattica, mediante la previsione di incontri periodici della commissione AQ-didattica e del relativo gruppo di supporto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

all'inizio e alla fine di ogni semestre. Anche la mancanza di confronto con i singoli studenti, sulle questioni didattiche, fuori dalle sessioni del Consiglio di Corso di Studio, andrebbe superata attraverso incontri periodici tra il Coordinatore del Corso di Studio e la componente studentesca (non solo i rappresentanti), con cadenza semestrale.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ).

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di perfetta coerenza tra gli obiettivi del Corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS, come del resto dimostra l'altissimo livello di soddisfazione dimostrato dagli studenti in occasione del rilevamento delle loro opinioni.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La Commissione perviene ad un giudizio di piena congruenza.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Anche in questo caso la CPDS perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o, in generale, di duplicazioni tra insegnamenti.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione ampiamente positiva circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.